FASCE DI PRIORITÀ PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER LE AMMISSIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE E STATALE E CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO.

Per la formulazione della graduatoria vengono individuate in primo luogo le fasce di priorità secondo il seguente ordine:

FASCE DI PRIORITA'

- 1. "casi sociali" con diritto di priorità assoluta: i bambini la cui formazione psicofisica presenti eventuali handicap o il cui nucleo famigliare presenti una situazione socio-economica ed ambientale tale da essere un serio pregiudizio per un normale sviluppo psico-fisico del bambino stesso sono considerati "casi sociali" con diritto di priorità assoluta. La valutazione degli eventuali casi sociali spetta agli esperti dell' A.U.S.L. di competenza;
- 2. le famiglie monoparentali come definite nell'allegato "A" hanno priorità 2;
- 3. **i bambini di 5 anni hanno priorità 3**, considerando estremamente importante il fatto di frequentare la scuola dell'infanzia almeno un anno prima del passaggio alla scuola primaria;
- 4. i bambini i cui genitori risultino entrambi occupati, hanno priorità 4;
- 5. i bambini che hanno un solo genitore occupato hanno priorità 5.

Nel caso di parità di punteggio assegnato, viene applicato il criterio di priorità per ordine decrescente di età.

All'interno di ciascuna di queste fasce l'ordine di graduatoria viene determinato assegnando un punteggio come sotto indicato.

Tra gli assegnatari avranno l'accesso prioritario alle diverse scuole i bambini che abbiano fratelli/sorelle già frequentanti nell'a.s. 2018/2019 le medesime scuole e iscritti anche per l'a.s. 2019/2020.

SITUAZIONI PUNTEGGIO A - Nucleo familiare incompleto in cui manchi effettivamente la figura materna o paterna (decesso, carcere, divorzio o separazione legale con provvedimento del Tribunale di affidamento del figlio ad un solo genitore, ragazza/o madre/padre in quanto il bambino è riconosciuto da un solo genitore). La residenza non è considerata elemento sufficiente a documentare la situazione di famiglia monoparentale: occorre comprovare l'effettiva mancanza di una delle due figure genitoriali B - LAVORO DELLA MADRE: 1) lavoratrice dipendente (a tempo indeterminato o a tempo determinato con contratto di durata almeno annuale): fino a 25 ore settimanali comprese 10 oltre 25 e fino a 36 ore settimanali comprese oltre 36 ore settimanali 12 2) lavoratrice autonoma 10 3) lavoratrice dipendente a tempo determinato con contratto di durata inferiore all'anno o lavori temporanei con durata inferiore all'anno o borse di studio/assegni di ricerca 6 5) disoccupata/in cerca di 1° occupazione 3 0 6) casalinga C - MADRE STUDENTE (regolarmente e validamente iscritta all'atto di presentazione della domanda) 3 D - LAVORO DEL PADRE (uguale al punto B) E - PADRE STUDENTE (uguale al punto C) F - LAVORO DISAGIATO DEL PADRE E/O DELLA MADRE (punteggi da aggiungere ai punti B e D) 1. lavoro con orario giornaliero su turni, con una turnazione che sia sulle 24 ore 3 2. lavoro pendolare (distanza dalla sede di lavoro superiore a 40 km. 2 La distanza si intende per sola andata, metodo di riferimento Google maps.) 3. lavoro con trasferte periodiche (assenza da casa per almeno nr. 100 gg. /anno e documentabile) 3 G - GENITORE IN CONDIZIONI DI SALUTE PREGIUDIZIEVOLI E ACCERTATE Con invalidità pari o superiore ai 2/3 certificata da una struttura pubblica 5 H - CONVIVENTI BISOGNOSI DI ASSISTENZA ACCERTATA Con invalidità pari o superiore ai 2/3 certificata da una struttura pubblica 5 I - ALTRI FIGLI 1. gravidanza (con certificato) 3 2. fratelli 2 da 0/3 anni non scolarizzati scolarizzati 2 da 3/6 anni non scolarizzati sco1arizzati da 6/14 anni L – FREOUENZA NIDO

Il/la bambino/a sta frequentando il nido d'infanzia nell'anno scolastico che precede l'ingresso alla scuola d'infanzia:

Per chi ha frequentato il nido d'infanzia per n. 2 anni scolastici

Per chi ha frequentato il nido d'infanzia per n. 1 anno scolastico

1